Proposta n. 2458 Anno 2016

# CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

## *Atto dirigenziale*

Direzione Ambiente
Servizio Energia, aria e rumore

Atto N. 2211/2016

**Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE AL PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE N. 3494 DEL 22.09.2015 RECANTE: AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. L.GS. 152/06 PROPONENTE: ALSO S.R.L STABILIMENTO SITO IN VIA ISOVERDE 1 IN COMUNE DI CAMPOMORONE.**

In data 20/07/2016 il dirigente BRESCIANINI CECILIA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l’art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

**Visti:**

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e ss. mm. ii.;

il Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 46 recante “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 29 gennaio 2007 recante “Linee guida relative ad impianti esistenti per le attività - rientranti nelle categorie IPPC: 5 Gestione dei rifiuti - elencate all’allegato I del D. Lgs. 18 febbraio 2006, n. 59”;

la Legge Regionale 21.06.1999, n. 18, recante “Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia”;

**Visti inoltre:**

il bilancio di previsione triennale 2016/2018, approvato definitivamente dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 56 in data 23 dicembre 2015 a seguito di positivo parere da parte della Conferenza Metropolitana, come previsto dallo Statuto in vigore;

la nota del Segretario della Città Metropolitana di Genova prot. 64304/15 del 28.07.2015 recante ad oggetto: Nuova struttura dell'ente e iter procedurale ed istruttorio degli atti amministrativi;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**Premesso che:**

in data 22.09.2015 è stato emesso provvedimento dirigenziale di autorizzazione integrata ambientale n. 3494 del 22.09.2015 recante "'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del d. L.gs. 152/06 Proponente: ALSO s.r.l Stabilimento sito in Via Isoverde 1 in Comune di Campomorone":

ALSO s.r.l. ha presentato alla Città Metropolitana di Genova istanza, assunta al protocollo della scrivente Amministrazione con n. 93709 del 30.11.2015, di modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con il provvedimento sopra citato;

con nota prot. n. 97062 del 14.12.2015 è stato comunicato al Proponente l'avvio del procedimento di modifica non sostanziale con richiesta di pagamento delle relative spese istruttorie;

**Dato atto che:**

le modifiche richieste si configurano come non sostanziali ai sensi del d.Lgs. 152/06, ma necessitano comunque di valutazione in merito alla assentibilità ed alle prescrizioni da impartirsi;

**Preso atto che:**

con nota prot. n. 99589 in data 23.12.2015 è stata trasmessa agli Enti competenti e agli Uffici competenti della Direzione Ambiente la documentazione presentata dall'Azienda in merito alle modifiche richieste per le opportune valutazioni di competenza;

in data 12.02.2016 si è nuovamente richiesto parere in merito alle modifiche proposte dall'Azienda assegnando il termine del 04.03.2016 per l'espressione del parere stesso e per l'imposizione di eventuali prescrizioni;

in data 12.02.2016 la Città Metropolitana di Genova ha inoltrato alla Prefettura di Genova con prot. n. 8467 la richiesta di comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del d.lgs. 159/11 come emendato dal d.lgs. 218/12 e d.lgs. 153/14,

la Prefettura di Genova con nota n. 13885 del 11.03.2016 ha richiesto integrazioni per il procedimento di rilascio della comunicazione antimafia;

in data 14.03.2016 la Città Metropolitana di Genova ha inoltrato ad ALSO s.r.l. con nota prot. n. 14932 la richiesta della Prefettura di Genova,

ALSO s.r.l. ha trasmesso con nota del 29.03.2016 documentazione integrativa,

tale documentazione è stata inoltrata alla Prefettura di Genova con nota prot. n. 19387 del 31.03.2016,

con nota prot. n. 28498 del 12.05.2016 la Città Metropolitana di Genova ha richiesto ad ALSO s.r.l. autocertificazione ai sensi del d.lgs. 159/11 art. 89, nelle more della comunicazione ai sensi dell'art. 87 del medesimo decreto legislativo da parte della Prefettura di Genova,

con nota del 16.05.2016 ALSO s.r.l. ha inoltrato alla Città Metropolitana di Genova l'autocertificazione di cui al precedente alinea,

tale autocertificazione è pervenuta all'Ufficio competente al rilascio del presente provvedimento tramite mail in data 15.07.2016.

**Preso atto:**

dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse da parte del responsabile di procedimento rispetto al provvedimento assumendo;

del versamento delle dovute spese istruttorie per il rilascio della modifica non sostanziale all'autorizzazione integrata ambientale, come da accertamento n. 2015/243, Azione 3.01.02.01.035.3001628;

**Considerato che:**

non è pervenuto parere in merito alle modifiche al provvedimento dirigenziale n. 3494 del 22.09.2015 richieste dall'Azienda da parte del Comune di Campomorone;

non è pervenuto parere in merito alle modifiche al provvedimento dirigenziale n. 3494 del 22.09.2015 richieste dall'Azienda da parte della ASL 3 Genovese;

pertanto si acquisisce il silenzio-assenso da parte dei suddetti Enti;

in data 02.12.2015 l'Ufficio Acqua ha così valutato le modifiche richieste al provvedimento dirigenziale n. 3494 del 22.09.2015 richieste dall'Azienda del quale si riporta un estratto:

> "i valori indicati sul misuratore di portata in ingresso al circuito di raffreddamento dovranno comunque essere inviati agli Uffici indicati sul provvedimento, potranno tuttavia essere annotati sulla lettera di accompagnamento del certificato analitico, anzichè sul certificato redatto dalla ditta che effettua il campionamento e analisi (omissis)….. L'Ente di controllo deve essere messo in condizioni di effettuare il campionamento delle acque di scarico in qualsiasi momento, anche in caso di scarico non attivo. La ditta potrà valutare la soluzione tecnica più idonea e garantista, ma la prescrizione generale deve rimanere";

in data 10.03.2016 l'Ufficio Suolo ha così valutato le modifiche da apportarsi al provvedimento dirigenziale n. 3494 del 22.09.2015:

> · relativamente al paragrafo 5.4 – Tracciabilità dei rifiuti, si prende atto e si concorda con le precisazioni dell'Azienda circa le modalità di compilazione della sezione annotazioni del registro di carico e scarico;
> · relativamente ai punti 55 e 57 dell'A.I.A., si prende atto della correzione della dicitura "sottoprodotto" a "End of Waste";
> · relativamente alle modalità di monitoraggio delle acque sotterranee e dei suoli, e all'esecuzione dei primi monitoraggi, di cui alle prescrizioni n. 64, 65 e 66 dell'A.I.A., si ritiene condivisibile l'argomentazione dell'azienda circa il fatto che si sia ottemperato alle stesse nell'ambito della redazione della Relazione di Riferimento approvata in sede di A.I.A.; non si ritiene invece accoglibile la richiesta di non svolgere indagini dei terreni con frequenza decennale ma solo in caso di eventuali sversamenti di sostanze pericolose;
> · relativamente alla richiesta di modifica del punto 59 del paragrafo 5.4.2 – Quadro delle prescrizioni, relativo alla dicitura da indicare nei documenti di trasporto dei prodotti in uscita dall'impianto, non si rilevano obiezioni;

· non si ritiene invece accoglibile l'eliminazione del parametro "% di solventi" dal set analitico dei rifiuti in ingresso di cui alla tabella 8.1 del PMC;

in data 12.04.2016 ARPAL con la nota acquisita al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 21953 ARPAL ha così valutato le modifiche da apportarsi al provvedimento dirigenziale n. 3494 del 22.09.2015:

Emissioni in Atmosfera

In riferimento alla richiesta di cui al punto k), si ritiene che debba essere mantenuto il monitoraggio annuale del parametro CO, così come indicato sul PMC di cui alla Tab. 4. Si ritiene infatti che la concentrazione di CO nelle emissioni possa essere indicativa delle modalità di combustione; inoltre la misura annuale di tale parametro non dovrebbe comportare eccessivi oneri per il Gestore considerato che è stato previsto nel PMC che l'azienda debba effettuare l'autocontrollo annuale anche sul parametro NOX con la metodica UNI EN 14792 o UNI 10878 e che gli analizzatori portatili di NOX conformi ai metodi indicati misurano anche il CO.

La stessa impostazione è stata mantenuta anche per impianti con le stesse caratteristiche installati in altre aziende AIA, alle quali è stato imposto nel PMC il monitoraggio periodico di CO nonostante non avessero per tale parametro un limite alle emissioni.

Emissioni in acqua

In riferimento alla domanda di modifiche non sostanziali presentate dal gestore IPPC della ditta ALSO, si ritiene di dare parere favorevole a quanto richiesto, ad eccezione di quanto indicato per il "punto f) Allegato 5 "Quadro prescrittivo", in quanto il pozzetto di campionamento in uscita dalla fossa trappola destinata al trattamento delle acque meteoriche e di dilavamento posizionato all'interno dell'ultimo setto della vasca stessa, deve essere sempre a disposizione degli Enti di controllo per l'effettuazione dei prelievi. Eventualmente il gestore, a sua tutela, può indicare sul registro di conduzione impianto la data e l'ora di attivazione e disattivazione dello scarico delle acque meteoriche e di dilavamento.

Rifiuti

Richiesta o) Allegato 6 PMC Tabella 8.1: si ritiene di mantenere il parametro "% solventi" in quanto tale parametro dovrà essere determinato in base alle informazioni del produttore presenti nella scheda di omologa.

Acque sotterranee e contaminazione del suolo

Richiesta i) Allegato 5 – Quadro prescrittivo: si ritiene che in base a quanto definito nel PMC Tab.9 paragrafo 6.16 il monitoraggio delle acque sotterranee deve essere effettuato ogni 5 anni e non risulterebbe quindi necessario effettuarlo entro 12 mesi dalla data dell'AIA.

Si ritiene invece necessario mantenere il controllo periodico ogni 10 anni sullo stato di contaminazione del suolo.

Gestione dell'impianto

Richiesta m) Punto 6.2.2 tab.10 Si precisa che le prove di tenuta sono da effettuarsi su tutti i serbatoi anche quelli fuori terra, con frequenza stabilita dalla casa costruttrice.

**sussistono pertanto le condizioni per procedere al rilascio della modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale richiesta da ALSO s.r.l., nella misura e nelle condizioni espresse da ARPAL e dagli Uffici della Città Metropolitana di Genova.**

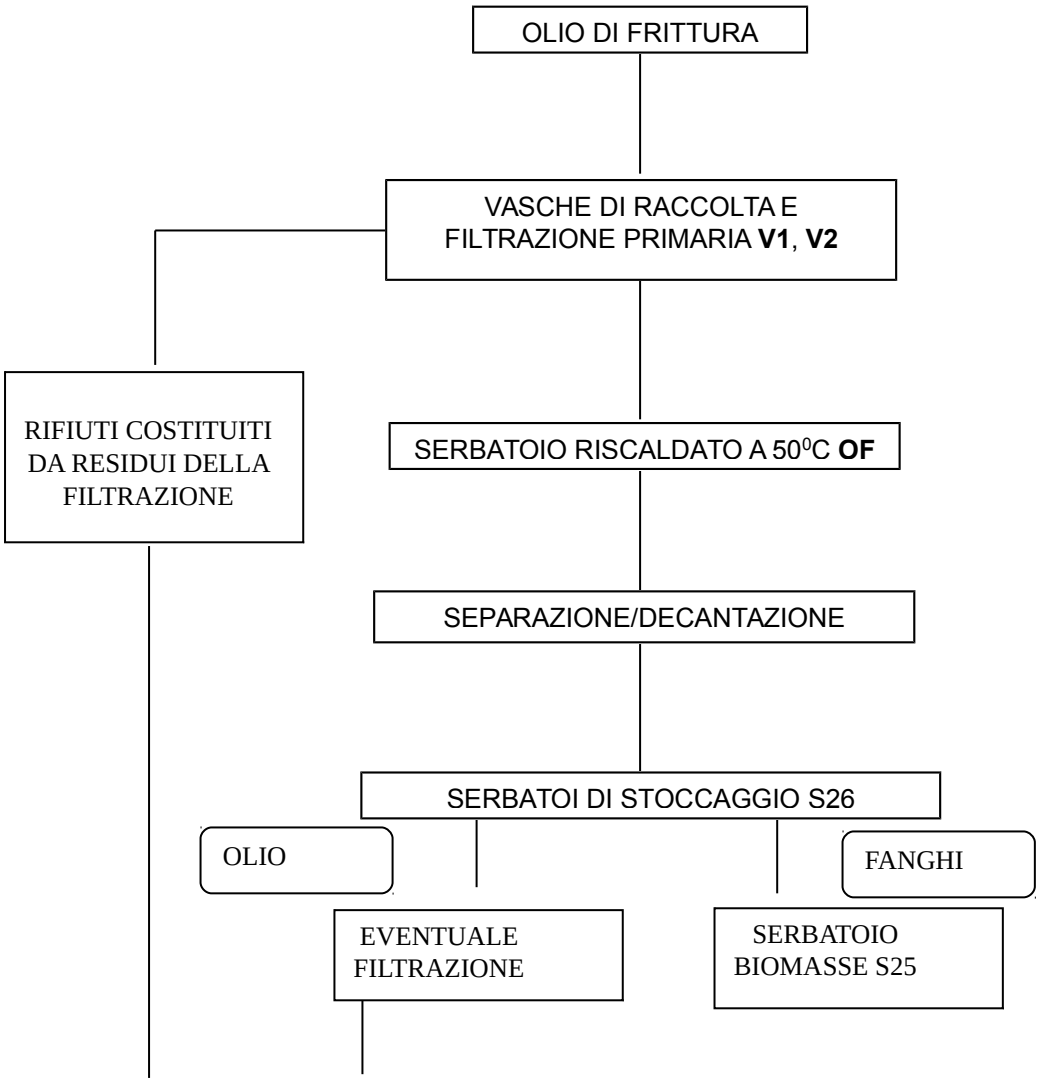
**D I S P O N E**

**A) Per quanto in premesse specificato, di modificare il provvedimento dirigenziale n. 3494 del 22.09.2015 recante "'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del d. L.gs. 152/06 Proponente: ALSO s.r.l Stabilimento sito in Via Isoverde 1 in Comune di Campomorone" nei seguenti disposti:**

1. All'ALLEGATO 2 punto 2.2 lettera a) descrizione del ciclo produttivo il capoverso "Periodicamente la parte che si accumula sul fondo del serbatoio, viene estratta con pompe e questo materiale viene avviato a smaltimento (**serbatoio n. 25**)" è sostituito dal seguente periodo:

"Periodicamente la parte che si accumula sul fondo del serbatoio, viene estratta con pompe e questo materiale viene avviato al serbatoio n. 25 destinato alla vendita a terzi come biomassa destinata alla produzione di biogas".

2. All'ALLEGATO 2 punto 2.2 lettera b) schema a blocchi lo schema del ciclo produttivo è sostituito dal seguente:



SERBATOI DI STOCCAGGIO

3. All’ALLEGATO 3 punto 3.1 Emissioni in atmosfera la tabella riportante gli apparecchi collegati al postcombustore è sostituita con la tabella seguente:

| **Tipologia apparecchio** | **Capacità totale in mc** |
|---|---|
| n. 2 Essiccatori/esterificatori **R3a** (esistente) + **R3b** (nuova installazione) | 160 |
| n. 2 Omogeneizzatori **R4** e **R5** | 16 |
| Pompa a vuoto ad anello liquido<br><br>Pompa a vuoto a secco | / |
| n. 8 Decantatori statici **D1**, **D2**, **D3**, **D4**, **D5**, **D6**, **D7, D8** | 170 |
| serbatoi **S6, S7, S11, S12, S25** | 305 |

Nota:

R3, R3b: 80 mc/cad
R4, R5: 8 mc/cad
Serbatoi da D1 a D7: 20 mc/cad
Serbatoio D8: 30 mc
Serbatoi S11, S12: 60 mc/cad
Serbatoio S25: 45 mc

4. All’ALLEGATO 3 punto 3.4 Serbatoi fuori terra e loro impiego la tabella riportante i serbatoi è integrata con la seguente riga:

| NUMERO | IMPIEGO |
|---|---|
| D6 | Decantazione intermedi di reazione 20 mc |

5. All’ALLEGATO 5 punto 5.2.3 Quadro dei monitoraggi il periodo “Unitamente alle analisi di controllo di cui al punto precedente dovrà essere indicato sul relativo certificato analitico i dati del misuratore di portata in ingresso al sistema di raffreddamento.” È sostituito dal seguente periodo:

"I dati del misuratore di portata in ingresso al circuito di raffreddamento dovranno essere inviati agli Uffici indicati, annotati sulla lettera di accompagnamento del certificato analitico."

6. All'ALLEGATO 5 punto 5.4 Rifiuti – Tracciabilità dei rifiuti la disposizione seguente: "La tracciabilità dei rifiuti costituiti da residui di raffinazione è garantita dalle seguenti operazioni:
- registrazione, sul registro di carico e scarico rifiuti, del FIR e dei quantitativi. Nella sezione annotazioni del registro è indicato il serbatoio dove è stoccato il rifiuto in questione. Sempre nella stessa sezione è indicata la data in cui il rifiuto è trasferito al serbatoio di alimentazione dell'impianto di recupero."

È sostituita dalla disposizione seguente:

"La tracciabilità dei rifiuti costituiti da residui di raffinazione è garantita dalle seguenti operazioni:

- registrazione, sul registro di carico e scarico rifiuti, del FIR e dei quantitativi. Nella sezione annotazioni del registro nei movimenti di carico è indicato il serbatoio al quale è destinato il rifiuto in ingresso, mentre nella stessa sezione annotazioni, ma nel movimento di scarico è indicata la data in cui il rifiuto, di cui al relativo movimento di carico, è trasferito all'impianto di recupero."

7. All'ALLEGATO 5 punto 5.4.2 Rifiuti - Quadro delle prescrizioni ai punti 55 e 57, la parola sottoprodotto è sostituita dal termine "end of waste".

8. All'ALLEGATO 5 punto 5.4.2 Rifiuti - Quadro delle prescrizioni – Prescrizioni relative al monitoraggio delle acque sotterranee e dei suoli, la prescrizione al punto 64 è sostituita dalla seguente:

"Il numero e l'ubicazione dei punti controllo (sondaggi/scassi), i parametri da ricercare e le metodiche analitiche da utilizzarsi sono quelli definiti in ambito di relazione di riferimento in data 31 ottobre 2014."

9. All'ALLEGATO 5 punto 5.4.2 Rifiuti - Quadro delle prescrizioni – Prescrizioni relative al monitoraggio delle acque sotterranee e dei suoli, il punto 65 la prescrizione "L'Azienda dovrà eseguire il monitoraggio delle acque sotterranee almeno **una volta ogni 5 anni**. La prima indagine dovrà essere eseguita **entro 12 mesi** dalla data del presente provvedimento." è sostituita dalla seguente:

"L'Azienda dovrà eseguire il monitoraggio delle acque sotterranee almeno **una volta ogni 5 anni**. La prima indagine dovrà essere eseguita **entro 5 anni** dalla data di esecuzione del monitoraggio delle acque sotterranee eseguito in ambito della stesura della relazione di riferimento."

10. All'ALLEGATO 5 punto 5.4.2 Rifiuti - Quadro delle prescrizioni – Prescrizioni relative al monitoraggio delle acque sotterranee e dei suoli il punto 64 la prescrizione: "L'Azienda dovrà eseguire il monitoraggio dello stato di contaminazione del suolo in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito almeno **una volta ogni 10 anni**. La prima indagine dovrà essere eseguita **entro 12 mesi** dalla data del presente provvedimento." è sostituita dalla seguente:

"L'Azienda dovrà eseguire il monitoraggio dello stato di contaminazione del suolo in relazione alle sostanze pericolose che possono essere presenti nel sito almeno **una volta ogni 10 anni**. La prima indagine dovrà essere eseguita **entro 10 anni** dalla data di esecuzione del monitoraggio dello stato di contaminazione del suolo eseguito in ambito della stesura della relazione di riferimento."

11. Allegato 5.6.2 Energia – Quadro delle prescrizioni al punto 2 il riferimento al quadro 5.A è sostituito con 5.6.1.

12. Allegato 6 Piano di monitoraggio e controllo paragrafo 6.1.3 Emissioni in acqua – Tabella 5. La tabella 5 è integralmente sostituita dalla seguente tabella:

**Tabella 5** -*Inquinanti monitorati*

| **Sigla emissione** | **Tipologia scarico** | **Recettore** | **Parametro** | **Frequenza** | **Modalità di registrazione dei controlli effettuati** |
|---|---|---|---|---|---|
| SP1 | Industriale (raffreddamento) | Torrente Verde | Odore | Semestrale | Archiviazione certificati analitici e inserimento nella relazione annuale degli esiti delle analisi, confrontati con il limite di legge e con gli esiti dei monitoraggi degli anni precedenti. |
| | | | pH | | |
| | | | T | | |
| | | | solidi sospesi totali | | |
| | | | COD | | |
| | | | BOD | | |
| | | | idrocarburi totali | | |
| | | | tensioattivi totali | | |
| | | | Oli e grassi animali e vegetali | | |
| | | | Solventi azotati | | |
| | | | Solventi aromatici | | |
| | | | Solventi clorurati | | |
| | | | Saggio di tossicità | | |
| SP2 | Acque Meteoriche | Torrente Verde | odore | Semestrale | |
| | | | pH | | |
| | | | solidi sospesi totali | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| | | | COD | | |
| | | | BOD | | |
| | | | idrocarburi totali | | |
| | | | tensioattivi totali | | |
| | | | Oli e grassi animali e vegetali | | |
| | | | Saggio di tossicità | | |
| SP3 | Industriale (scrubber e distillazione) | Pubblica fognatura | pH | Annuale | |
| | | | solidi sospesi totali | | |
| | | | COD | | |
| | | | BOD | | |
| | | | idrocarburi totali | | |
| | | | tensioattivi totali | | |
| | | | oli e grassi animali e vegetali | | |
| | | | fenoli | | |
| SP4 | Industriale (scrubber e distillazione) più scarico civile | Pubblica fognatura | pH | Annuale | |
| | | | idrocarburi totali | | |
| | | | tensioattivi totali | | |
| | | | oli e grassi animali e vegetali | | |
| | | | fenoli | | |
| S2 | Civile | Pubblica fognatura | N.A. | N.A. | |

**B) Di confermare tutte altre prescrizioni e disposizioni del provvedimento dirigenziale n. 3494 del 22.09.2015 non espressamente modificate alla lettera A).**

**N O T I F I C A**

copia del presente provvedimento alla ALSO s.r.l. di Luca Parodi;

**TRASMETTE**

copia del presente provvedimento:

all'ARPAL, per il controllo dei dispositivi imposti;

alla ASL 3 Genovese ed al Comune di Campomorone, per eventuali seguiti di competenza.

Informa, inoltre, che:

a. contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento medesimo;

b. le modifiche apportate dal gestore sono regolate da quanto stabilito all'art. 29-nonies del D. Lgs 152/2006 ss.mm.ii.

## DATI CONTABILI

| S/E | Codice | Cap. | Azione | | Importo | Prenotazione | | Impegno | | Accertamento | | CUP | CIG |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Euro | N. | Anno | N. | Anno | N. | Anno | | |
| ENTRATA | 3010201 | 35 | 3001628 | + | 2.000,00 | | | | | 243 | 2015 | | |
| **Note:** | | | | | | | | | | | | | |
| **TOTALE ENTRATE:** | | | | + | 2.000,00 | | | | | | | | |
| **TOTALE SPESE:** | | | | - | | | | | | | | | |

Sottoscritta dal Dirigente
(BRESCIANINI CECILIA)
con firma digitale